



Lo scaffale

a cura di **Giuseppe Catenacci**



Italo Abate e Maria Grotta – “Procida - la mediterraneità dell’isola tra le memorie del passato per immaginare il futuro”

Edizioni Iuorio - €. 16,00 – pagg. 208

Il volume miscelaneo dedicato a Procida è un testo che contiene editoriali scientifici di varie discipline e foto di opere artistiche realizzate per l'occasione su iniziativa della "Associazione Ambiente e Cultura Mediterranea" come contributo alle manifestazioni culturali previste per Procida capitale italiana della cultura 2022. Il progetto nasce per volontà di Italo Abate, Presidente della Associazione, e di Maria Grotta, Vice-Presidente della stessa.

Procida è stata individuata come simbolo della isolanità mediterranea e ad essa un folto gruppo di qualificati rappresentanti del mondo culturale ed artistico nazionale, anche di ambito universitario, ha offerto il proprio contributo in nome di un comune progetto culturale che si è arricchito di colori umani ed emozionali. La bella e profonda introduzione di Silvio Mastrocola, docente al Suor Orsola Benincasa, e la lucida e propositiva prefazione del binomio Abate-Grotta propongono al lettore la visione di un volume ricco di documentazione fotografica, in cui per la prima volta la peculiarità della piccola isola flegrea e i suoi mille volti nascosti sono stati studiati e proposti in un progetto unitario, quasi codificazione ufficiale di come storia, costumi, architettura, ambiente ed economia contribuiscano a qualificare la vera natura di questa isola un po' ritrosa ma ricca di linfe umane e culturali. Il suo futuro dipende dal modo in cui si saprà fondere ed utilizzare la storia del passato con le possibilità del presente, senza indulgere ad una sterile celebrazione dell'evento. Ed al futuro già guarda l'Associazione di Cultura Mediterranea che per l'anno 2023 ha messo in cantiere un progetto in linea con i suoi orientamenti istituzionali: "La donna mediterranea". Il domani è già oggi.

A “Procida capitale italiana della cultura 2022” non poteva mancare di certo un po’ di Nunziatella: così alla “bella e profonda introduzione di Silvio Mastrocola, già docente della Scuola Militare Nunziatella, si accompagnano le belle pagine di Cesare Azan (c. 1961/64), altro professore della Nunziatella, dal titolo “Tra ricordi personali e memorie letterarie”.